



Istituto Comprensivo "GIOVANNI XXIII - PASCOLI"

Sede centrale Via Mignozzi, 96 – Tel. 0804413008
Sede Scuola sec. 1° grado Via Giovanni XXIII, 64 – Tel. 0804413170
Codice meccanografico: BRIC84500B - C.F.90059340746
Email: BRIC84500B@istruzione.it - BRIC84500B@pec.istruzione.it
[Codice univoco Ufficio MGC236](#) [CODICE IPA EAHYPUDS](#)

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

per l'inclusione degli alunni con

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ANNO SCOLASTICO 2026/2027



*Non incontrerai mai due volti assolutamente identici.
Non importa la bellezza o la bruttezza: queste sono cose relative.
Ciascun volto è simbolo della vita. E tutta la vita merita rispetto.
È trattando gli altri con dignità che si guadagna il rispetto per se stessi».*

Tahar Ben Jelloun

Alunno/a:

Scuola Primaria:

Classe:

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

LEGGE 8 ottobre 2010, n. 170:
M.I.U.R. D.M. 12 luglio 2011

Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico
Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento

D. M. 27 dicembre 2012

Nota MIUR "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"

Il presente documento ha validità fino a nuove disposizioni

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e Nome	
Data e luogo di nascita	
Residente	Via Provincia
Lingua madre: eventuale bilinguismo in Italia da ...	

2. AREA DEI DISTURBI EVOLUTIVI

Diagnosi specialistica (se presente)	Redatta da (ASL, Struttura privata)..... in data Specialista/i di riferimento: Logopedista Codice ICD10, se in compatibilità con DSA
Definizione diagnostica ¹	
Eventuali servizi socio- assistenziali o terapeutici ri- levanti ai fini dell'inclusione scolastica	
Informazioni dalla famiglia o da enti affidatari	
Caratteristiche del percorso didattico pregresso ²	
Descrizione sintetica del bambino con Bisogno Educativo Speciale ³	

Note

1. Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista (es. ADHD, DSL = disturbo specifico del linguaggio, disturbo delle abilità non verbali, deficit dell'attenzione e della iperattività, del linguaggio, deficit delle abilità non verbali e deficit della coordinazione motoria, funzionamento intellettivo limite, disturbi dello spettro autistico lieve, ossia problematiche non certificate ai sensi della Legge 104/92 e, quindi, non destinatarie di risorse ...)
2. Documentazione del percorso scolastico pregresso mediante notizie relative alla scolarizzazione e ai cicli precedenti.
3. Sintesi dell'eventuale documentazione presentata alla scuola e/o la motivazione del team per cui si è deciso di procedere con il presente modello.

3. AREA DELLO SVANTAGGIO LINGUISTICO-CULTURALE, SOCIO- ECONOMICO

Legenda:

0 = L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematiche

1 = L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche *lievi o occasionali*

2 = L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche rilevanti o reiterate

3 = L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematiche, ma rappresenta un "punto di forza" dell'alunno, su cui fare leva nell'intervento.

GRIGLIA OSSERVATIVA	Osservazione degli INSEGNANTI
Lettura	☐ 2 ☐ 1 ☐ 0 ☐ 3
Scrittura	☐ 2 ☐ 1 ☐ 0 ☐ 3
Espressione orale	☐ 2 ☐ 1 ☐ 0 ☐ 3
Area logico-matematica	☐ 2 ☐ 1 ☐ 0 ☐ 3
Rispetto delle regole	☐ 2 ☐ 1 ☐ 0 ☐ 3
Attenzione durante le spiegazioni	☐ 2 ☐ 1 ☐ 0 ☐ 3
Compiti a casa	☐ 2 ☐ 1 ☐ 0 ☐ 3
Comprensione delle consegne proposte in classe	☐ 2 ☐ 1 ☐ 0 ☐ 3
Esecuzione delle consegne che vengono proposte	☐ 2 ☐ 1 ☐ 0 ☐ 3
Domande pertinenti all'insegnante	☐ 2 ☐ 1 ☐ 0 ☐ 3
Svolgimento delle lezioni (<i>distrarre i compagni, disturba ecc.</i>)	☐ 2 ☐ 1 ☐ 0 ☐ 3
Attenzione ai richiami dell'insegnante	☐ 2 ☐ 1 ☐ 0 ☐ 3
Capacità di stare fermo nel proprio banco	☐ 2 ☐ 1 ☐ 0 ☐ 3
Si fa distrarre dai compagni	☐ 2 ☐ 1 ☐ 0 ☐ 3
Timidezza	☐ 2 ☐ 1 ☐ 0 ☐ 3
Inclusione da parte dei compagni nelle attività scolastiche	☐ 2 ☐ 1 ☐ 0 ☐ 3
Inclusione da parte dei compagni nelle attività di gioco	☐ 2 ☐ 1 ☐ 0 ☐ 3
Tendenza ad autoescludersi dalle attività scolastiche	☐ 2 ☐ 1 ☐ 0 ☐ 3
Tendenza ad autoescludersi dalle attività di gioco/ricreative	☐ 2 ☐ 1 ☐ 0 ☐ 3
Materiali necessari alle attività scolastiche	☐ 2 ☐ 1 ☐ 0 ☐ 3
Cura dei materiali propri e altrui per le attività scolastiche	☐ 2 ☐ 1 ☐ 0 ☐ 3
Fiducia nelle proprie capacità	☐ 2 ☐ 1 ☐ 0 ☐ 3
Difficoltà nella lingua straniera:	☐ comprensione ☐ lettura ☐ scrittura
Altro (nella lingua straniera difficoltà di: <i>pronuncia; acquisizione degli automatismi grammaticali di base; nuovo lessico; differenze tra comprensione del testo scritto e orale; differenze tra produzione scritta e orale</i>)	
.....	
.....	
.....	

4. FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI DI LETTURA, SCRITTURA E CALCOLO

Elementi desunti dalle osservazioni degli insegnanti, da diagnosi/incontri con specialisti, dagli incontri con i genitori, dagli incontri di continuità ...		
LETTURA	Velocità	☐ Molto lenta ☐ Lenta ☐ Scorrevole
	Correttezza	☐ Adeguata ☐ Non adeguata (ad esempio confonde/inverte/sostituisce/ omette le sillabe.)
	Comprensione	☐ Scarsa ☐ Essenziale ☐ Globale ☐ Completa-analitica
SCRITTURA	Grafia	☐ leggibile ☐ poco leggibile ☐ non leggibile
	Tratto	☐ premuto ☐ leggero ☐ ripassato ☐ incerto
	Errori*	☐ fonologici ☐ non fonologici
	Struttura	☐ corretta ☐ poco corretta ☐ scorretta
	Produzione	☐ adeguata ☐ parziale ☐ non adeguata
	Punteggiatura	☐ adeguata ☐ parziale ☐ non adeguata
CALCOLO	Difficoltà visuo-spaziali	☐ spesso ☐ talvolta ☐ mai
	Recupero di fatti numerici	☐ raggiunto ☐ parziale ☐ non raggiunto
	Automatizzazione delle procedure	☐ raggiunto ☐ parziale ☐ non raggiunto
	Errori di processamento numerico	☐ spesso ☐ talvolta ☐ mai
	Uso delle regole di calcolo	☐ adeguato ☐ parziale ☐ non adeguato
	Capacità di problem solving	☐ adeguata ☐ parziale ☐ non adeguata
	Comprensione del testo di un problema	☐ adeguata ☐ parziale ☐ non adeguata

Nota

*fonologici oppure non fonologici cioè inversione di lettere e sillabe, sostituzione, omissione, unione di lettere o parole ...

5. ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

PROPRIETÀ LINGUISTICA	☐ difficoltà nella strutturazione della frase ☐ difficoltà nel reperimento lessicale ☐ difficoltà nell'esposizione orale
MEMORIA	Difficoltà nel memorizzare e recuperare: ☐ categorizzazioni, ☐ formule, strutture grammaticali, tabelline, nomi, regole, date, termini specifici delle discipline ... ☐ sequenze e procedure
ATTENZIONE	☐ attenzione visuo-spaziale ☐ selettiva ☐ sostenuta
AFFATICABILITÀ	☐ Notevole ☐ adeguata ☐ assente
PRASSIE	☐ difficoltà di esecuzione ☐ difficoltà di pianificazione ☐ difficoltà di programmazione e progettazione
ALTRO	

6. COMPETENZE MOTORIE

- **Motricità globale:** (coordinamento nell'esecuzione dei movimenti ginnico-sportivi):

- **Motricità fine** (impiego di penna, matita, uso forbici):

- **Eventuali** ulteriori osservazioni dei comportamenti a scuola:

7. ULTERIORI ASPETTI SIGNIFICATIVI

MOTIVAZIONE			
Partecipazione al dialogo educativo	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata

Consapevolezza dei propri punti di forza	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Autostima	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA			
Regolarità frequenza scolastica	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Rispetto degli impegni	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Autonomia nel lavoro	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO			
Sottolinea, identifica parole chiave ...	☐ Efficace	☐ Da potenziare	
Costruisce schemi, mappe, tabelle o diagrammi	☐ Efficace	☐ Da potenziare	
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	☐ Efficace	☐ Da potenziare	
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	☐ Efficace	☐ Da potenziare	
Mostra autonomia nello svolgimento del compito assegnato (è autonomo, necessita di azioni di supporto ...)	☐ Efficace	☐ Da potenziare	
STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO			
(barrare le voci che interessano)			
☐ Strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici...)			
☐ Fotocopie adattate			
☐ Utilizzo del PC per scrivere			
☐ Registrazioni			
☐ Testi con immagini			
☐ Altro			

INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO	
AMBITO DISCIPLINARE	MODIFICA DEGLI OBIETTIVI
Area Linguistico-Espressiva	
Area Storico-Geografica	
Area Matematico-Scientifica	

8. OSSERVAZIONE DEI PUNTI DI FORZA

- a) Durante le attività didattiche, in quali momenti della giornata l'alunno manifesta maggior interesse/attenzione e coinvolgimento? *(nelle prime ore, durante le discipline logico-matematiche, umanistiche, antropologiche ...)*

.....

- b) Dal punto di vista dell'alunno, quali sono le discipline preferite e/o in cui si sente meglio capace?

.....

- c) Dal punto di vista degli insegnanti, quando l'alunno si sente più capace?

.....

- d) Dal punto di vista dell'alunno, quali sono le discipline in cui sente di riscontrare maggiori difficoltà?

.....

- e) Dal punto di vista delle insegnanti, quando l'alunno sente di riscontrare maggiori difficoltà?

.....

- f) In quali momenti o circostanze il bambino dimostra di controllare meglio i comportamenti sopra indicati?

.....

- g) Quali gli interessi, i desideri o bisogni espressi, gli hobbies, le passioni, le attività extrascolastiche dell'alunno?

.....

.....

9. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE PER L'INCLUSIONE

(barrare le voci che interessano)

- ☐ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.
- ☐ Predisporre azioni di tutoraggio.
- ☐ Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ...).
- ☐ Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,...)
- ☐ Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.

- ☐ Promuovere integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
- ☐ Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”
- ☐ Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
- ☐ Privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”;
- ☐ Sviluppare processi di autovalutazione e valorizzazione del sé per un maggior autocontrollo delle strategie di apprendimento.
- ☐ collocazione vicino alla cattedra ...
- ☐ Altro

10. MISURE DISPENSATIVE (in base alla legge 170/2010 e alle linee guida 12/07/11) (barrare le voci che interessano)

Nell’ambito delle varie discipline e in base alla specificità del suo disturbo, l’alunno viene dispensato:

- ☐ dalla lettura ad alta voce;
- ☐ dal prendere appunti;
- ☐ dai tempi standard per i periodi e i motivi prestabiliti
- ☐ dal copiare dalla lavagna;
- ☐ dalla dettatura di testi/o appunti;
- ☐ da un eccessivo carico di compiti a casa
- ☐ dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;
- ☐ dallo studio mnemonico di formule, tabelle; definizioni, poesie
- ☐ dalle verifiche a risposta aperta utilizzando le domande a risposta multipla
- ☐ altro (es.: sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico)
- ☐

11. STRUMENTI COMPENSATIVI (barrare le voci che interessano)

L’alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

- ☐ libri digitali per i periodi e i motivi prestabiliti
- ☐ tabelle, formulari, procedure specifiche , sintesi, schemi e mappe
- ☐ calcolatrice e computer con videoscrittura, correttore ortografico...
- ☐ risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, ...)
- ☐ software didattici free
- ☐ utilizzo di computer
- ☐ vocabolario multimediale
- ☐ altro

12. CRITERI E MODALITÀ' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

(barrare le voci che interessano)

Si concordano:

- ☐ verifiche orali programmate
- ☐ compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati
- ☐ uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali
(mappe mentali, mappe cognitive..)
- ☐ valutazioni più attente ai contenuti che alla correttezza e alla forma
- ☐ prove informatizzate con tempi aggiuntivi
- ☐ valutazione dei progressi in itinere
- ☐ altro

13. TEMPI E VERIFICA DEGLI OBIETTIVI

Il presente patto educativo ha validità dal/...../..... al/...../.....

Per un periodo stimato di mesi/ anno scolastico al termine del quale si procederà ad un ulteriore confronto con l'equipe pedagogica.

Si definirà in tale sede la verifica degli obiettivi perseguiti e degli eventuali progressi raggiunti e se procedere ad una ridefinizione del quadro per una più specifica inclusività, o se concludere tale percorso per cessate necessità.

L'equipe pedagogica, inoltre, in caso lo riterrà opportuno, potrebbe richiedere una richiesta di consulenza esterna o interna nella scuola per una condivisione e approfondimento per meglio ottimizzare le risorse messe a disposizione della scuola.

14. PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO

Si concordano:

- ☐ **i compiti** a casa ossia il carico di studio individuale organizzato in un piano di studio settimanale
.....
.....
- ☐ **le modalità di aiuto** all'alunno ossia chi lo segue, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline
.....
.....
- ☐ **gli strumenti compensativi** utilizzati a casa ossia testi semplificati e/o ridotti, fotocopie, schemi, mappe, registrazioni, audiolibri, strumenti informatici, videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice o computer con fogli di calcolo
.....
.....
- ☐ **le interrogazioni** ossia le verifiche sia orali che scritte
- ☐ **attività scolastiche individualizzate programmate** ossia eventuali attività di recupero organizzate dalla scuola
- ☐ attività di consolidamento e/o di potenziamento
- ☐ attività di laboratorio
- ☐ attività di classi aperte (per piccoli gruppi)

- ☐ attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico
- ☐ attività di carattere culturale, formativo, socializzante
- ☐ altro

.....

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

Data.....

Insegnanti di classe	Genitori	Dirigente Scolastico
.....		

15. VERIFICA IN ITINERE, DOPO LA FIRMA DEL PATTO

DATA://

PRESENTI

.....
.....

MIGLIORAMENTI:

- ☐ nessuno ☐ scarsi ☐ sufficienti ☐ discreti ☐ buoni
☐ più che buoni ☐ ottimi ☐ altro

SI DECIDE PERTANTO:

- ☐ di interrompere il patto con la famiglia
☐ di proseguire il patto con la famiglia per mesi.
☐ di ridefinire il patto firmato

Insegnanti di classe	Genitori
.....	
.....	
.....	
.....	
.....	
.....	

DATA://

PRESENTI

.....
.....

MIGLIORAMENTI:

- ☐ nessuno ☐ scarsi ☐ sufficienti ☐ discreti ☐ buoni
☐ più che buoni ☐ ottimi ☐ altro

SI DECIDE PERTANTO:

- ☐ di interrompere il patto con la famiglia
☐ di proseguire il patto con la famiglia per mesi.
☐ di ridefinire il patto firmato

Insegnanti di classe	Genitori
.....	
.....	
.....	
.....	
.....	
.....	